

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto processuale penale II Criminal procedure II</i>
Corso di studio	<i>LMGI</i>
Anno di corso	5°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	<i>IUS/16 processualpenalistico</i>
Lingua di erogazione	<i>italiana</i>
Periodo di erogazione	<i>1° semestre dal 2/10/2023 al 15/12/2023</i>
Obbligo di frequenza	<i>La frequenza è vivamente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	NICOLA TRIGGIANI
Indirizzo mail	nicola.triggiani@uniba.it
Telefono	
Sede	<i>Dipartimento piano IV Palazzo del Prete</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì dopo la lezione

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso - strettamente connesso al corso di Diritto processuale penale I - ha l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, con riferimento al suo sviluppo dinamico (indagini preliminari, udienza preliminare, procedimenti speciali, procedimenti davanti ai giudici monocratici, processo minorile, accertamento della responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato, giudizio, impugnazioni, esecuzione, rapporti giurisdizionali con autorità straniere). Particolare approfondimento, in termini problematici, è riservato al tema dei rapporti tra giustizia penale e informazione.
Prerequisiti	<i>Diritto penale II</i>

<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><u>PARTE GENERALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - INDAGINI PRELIMINARI Finalità e organi. La notizia di reato. L'attività investigativa della polizia giudiziaria. L'attività investigativa del pubblico ministero. Le investigazioni difensive. L'incidente probatorio. <p>I tempi delle indagini</p> <ul style="list-style-type: none"> - CHIUSURA DELLE INDAGINI E ARCHIVIAZIONE - AZIONE PENALE E UDIENZA PRELIMINARE L'azione penale. Udienza preliminare. - DIBATTIMENTO - PROCEDIMENTI SPECIALI Riti differenziati. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica. La giustizia riparativa (profili) - PROCEDIMENTI PENALI DELLA LEGISLAZIONE PERIFERICA Il processo minorile. Il procedimento penale di pace. La responsabilità da reato degli enti e il suo accertamento processuale. - IMPUGNAZIONI Disposizioni generali. L'appello. Il ricorso per cassazione. - RIMEDI STRAORDINARI E MEZZI RIPARATORI DELL'ERRORE GIUDIZIARIO Le impugnazioni straordinarie. La riparazione dell'errore giudiziario. Il rimedio per l'esecuzione delle pronunce della Corte edu. - GIUDICATO ED ESECUZIONE Il giudicato. L'esecuzione penale. Giurisdizione di sorveglianza e casellario giudiziale. - COOPERAZIONE GIUDIZIARIA SOVRANAZIONALE Disposizioni generali e procedimento di estradizione. Rogatorie. Cooperazione europea per ottenere la consegna di individui e acquisire le prove. Forme ulteriori di cooperazione europea e internazionale.
---	---

	<p><u>PARTE SPECIALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - INFORMAZIONE E GIUSTIZIA PENALE
<p>Testi di riferimento</p>	<p><u>Parte generale:</u></p> <p>1) A. - A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-M. MENNA-C. PANSINI-A. PULVIRENTI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI-D. VIGONI, <i>Manuale di Diritto Processuale Penale</i>, 4^a edizione, Torino, Giappichelli, 2023, da p. 455 a p. 1155.</p> <p>2) H.. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), <i>Codice sistematico di procedura penale</i>, 6^a edizione, Torino, Giappichelli, 2023.</p> <p><u>Parte speciale:</u></p> <p>3) N. TRIGGIANI (a cura di), INFORMAZIONE E GIUSTIZIA PENALE. DALLA CRONACA GIUDIZIARIA AL "PROCESSO MEDIATICO", Cacucci, 2022, limitatamente ai seguenti saggi:</p> <p>F. Trapella – <i>La tutela del segreto investigativo</i> (pp. 159-188) M. Colamussi – <i>I divieti di pubblicazione a presidio del convincimento giudiziale</i> (pp. 189-210) D. Certosino – <i>La protezione dei minori</i> (pp. 331-356) N. Triggiani – <i>Dalla "pubblicità immediata" alla pubblicità Immediata tecnologica": le riprese audiovisive dei dibattimenti</i> (pp. 379-414) M. Menna-M. Minafra-A. Pagliano – <i>Il valore extraprocessuale della motivazione e la diffusione pubblica della sentenza</i> (pp. 415-461)</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari di approfondimento ed esercitazioni. Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica, tra i quali le presentazioni in powerpoint proiettate in aula.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite in attività di preparazione e comprensione dei dati e delle risorse a disposizione.

Competenze trasversali	<p>Autonomia di giudizio: Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire via via una piena maturità e autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative: Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.</p> <p>Capacità di apprendere: Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	È prevista un'unica prova di esame orale sull'intero programma (parte generale e parte speciale) al termine dei corsi di Diritto processuale penale 1 e Diritto processuale penale 2, con l'acquisizione di 14 c.f.u. Esoneri sulla parte di programma di Diritto processuale penale I potranno tuttavia essere sostenuti nelle stesse date in cui è previsto l'esame; in tal caso, il voto conseguito farà media con quello riportato successivamente nell'esame di Diritto processuale penale II.

<p>Criteria di valutazione</p>	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma nell'attuale contesto storico di crisi del processo, anche attraverso lo studio della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale e l'analisi della giurisprudenza più innovativa, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, della Corte Europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma, anche attraverso lo studio della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento - mediante attività didattiche di tipo seminariale - e della giurisprudenza più innovativa, con specifica attenzione alla giurisprudenza di legittimità e di merito.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i></p>
--------------------------------	--

	<p>I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione, sia individualmente, sia in gruppo.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto processuale penale mediante l'esame della dottrina e della giurisprudenza più innovativa sui temi oggetto di studio.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. Esame mediante prova orale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le modalità di esame dovranno permettere l'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi". 2) Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame, che farà media con quello già conseguito nell'esame di Diritto Processuale Penale I.
<p>Altro</p>	
<p>Tesi di laurea</p>	<p>Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi mediante richiesta inoltrata al docente dopo il superamento dell'esame di profitto (o almeno dell'esonero su Diritto processuale penale 1) almeno 6 mesi prima della prevista sessione di laurea.</p>